

Caffè del Doro, Ferrara, 17.11.1944

Nome del Compilatore: Igor Pizzirusso

I.STORIA

| | | | |
|-----------------|---------|-----------|----------------|
| Località | Comune | Provincia | Regione |
| Caffè del Doro | Ferrara | Ferrara | Emilia-Romagna |

Data iniziale: 17 novembre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulte (17-55) | Anziane (più 55) | S. i | Ig n |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|------|
| 7 | 7 | | | 7 | | | | | | | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| | 1 | | | | | |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
| | 6 | | | | |

Elenco delle vittime decedute:

- Mario Agni, nato a Bondeno il 30 marzo 1919; milite nella Guardia Nazionale Repubblicana ferroviaria.
- Mario Arnoldo Azzi, nato il 4 settembre 1919; medico, commissario politico dei GAP ferraresi, membro del Comitato di Liberazione Nazionale di Ferrara.
- Giuseppe Franceschini, nato a Ostellato il 23 gennaio 1910; commerciante.
- Gigi Medini, nato il 30 giugno 1915; medico chirurgo presso l'ospedale Sant'Anna.
- Michele Pistani, nato a Ferrara il 29 novembre 1896; ragioniere presso il Comune di Ferrara.
- Alberto Savonuzzi, nato a Ferrara il 25 maggio 1914; avvocato.
- Antenore Soffritti, nato il 19 dicembre 1912; in servizio presso la Guardia Nazionale Repubblicana ferroviaria.

Altre note sulle vittime:

Anche il giornalista Carlo Zaghi avrebbe dovuto essere giustiziato a Caffè del Doro, ma il suo nome fu tolto all'ultimo momento dall'elenco per intervento del prefetto di Ferrara, Altini.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Mario Agni, Mario Arnoldo Azzi, Giuseppe Franceschini, Gigi Medini, Michele Pistani, Alberto Savonuzzi, Antenore Soffritti vengono arrestati nel luglio 1944 per ordine di Carlo De Sanctis, a capo dell'Ufficio politico della Questura di Ferrara. Rinchiusi inizialmente nelle "camere di sicurezza" di Castello Estense, vengono poi trasferiti nel carcere di via Piangipane dove subiscono interrogatori e torture. Alle 5:30 di mattina del 17 novembre 1944 i sette vengono trasportati alla periferia della città, nei pressi del Caffè del Doro, su un furgone messo a disposizione da De Sanctis e guidato dall'SS italiana Alfredo D'Agostini. All'alba vengono infine giustiziati dalle SS tedesche, comandate dal maresciallo Pustowka, con un colpo di pistola alla nuca. I corpi sono frettolosamente sepolti in una improvvisata "fossa comune", approfittando di un cratere aperto da una bomba. Ai familiari, che si vedono consegnare gli effetti dei loro congiunti, De Sanctis riferisce le sette vittime sono in realtà state deportate in Germania. Fino al momento del ritrovamento delle salme, sul finire dell'agosto del 1945, non vi è nessuna notizia certa sugli scomparsi.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

sevizie e torture

Tipologia:

punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto: SS reparto non meglio precisato, Aussenkommando Sipo-SD Ferrara

Nomi: Gustav Pustowka

ITALIANI

Ruolo e reparto: Ufficio politico investigativo della Questura di Ferrara

Nomi: Carlo De Sanctis, Domenico Apollonio, Luigi D'Ercole, Giulio Valli e Mario Balugani

Note sui presunti responsabili:

Dopo la guerra, Carlo De Sanctis fu accusato di 23 omicidi, 300 casi di torture, 500 cittadini costretti in schiavitù nei campi di concentramento tedeschi.

Gustav Pustowka nasce a Teschen (Polonia, Teschen è il nome tedesco di Cieszyn). Entrato nel partito nazista e nelle SS nel 1940, fa parte della Gestapo come interprete e ausiliario; in seguito agente della polizia criminale. In Italia è attivo nei comandi SD di Roma, Forlì, Bologna e Ferrara. SS-Scharführer (sergente maggiore). Morto a Ludwigsburg (Germania) il 15/01/1991.

Estremi e Note sui procedimenti:

Il processo contro i responsabili dell'eccidio iniziò il 2 ottobre 1945 presso la Corte d'Assise straordinaria di Ferrara. Carlo De Sanctis, Domenico Apollonio, Luigi D'Ercole, Giulio Valli e Mario Balugani vennero condannati a morte (secondo richiesta del Pubblico Ministero) il 4 ottobre 1945. La Cassazione il 12 febbraio 1946 annullò la sentenza e la pena fu ridotta in seguito all'amnistia.

Gustav Pustowka è individuato da alcune testimonianze (Carlo Zaghi) ma è identificato come responsabile di diverse stragi. In base a inchiesta dello Special Investigation Branch britannico risalente al novembre 1944 attraverso la quale, grazie alla collaborazione di un disertore del distaccamento SD di Forlì (il meccanico Herbert Pohl, 19 anni, nato in Slesia a Festenberg), vennero identificati i responsabili delle stragi dell'aeroporto in Gröbb, Gassner, Schütz, Köller, Brandt, Pustowka, Kaspar e Süptitz. Il fascicolo, passato alla procura generale militare italiana nel 1946, fu archiviato provvisoriamente nel 1960 e fu ritrovato nel cosiddetto "armadio della vergogna". Nel 1996 la procura presso il tribunale militare di La Spezia ricevette il fascicolo e avviò nuove indagini; nel 2003, dopo aver accertato che tutti i responsabili erano deceduti o irrintracciabili, gli atti furono archiviati.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- All'interno dell'ospedale di Sant'Anna una lapide ricorda Gigi Medini
- Nei pressi del luogo della strage un cippo ricorda l'evento e le sette vittime.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Carlo Zaghi, *Terrore a Ferrara durante il 18 mesi della repubblica di Salò*, Bologna : Istituto regionale Ferruccio Parri per la storia del movimento di liberazione e dell'età contemporanea in Emilia-Romagna, 1992.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

- Eccidio del Caffè del Doro, in ResistenzamAPPe, https://resistenzamappe.it/ferrara/fe_stragi/eccidio_caffe_del_doro, url consultata il 5 maggio 2022
- Eccidio del Caffè del Doro, in Wikipedia https://it.wikipedia.org/wiki/Eccidio_di_Caff%C3%A8_del_Doro , url consultata il 5 maggio 2022

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS